

STATUTO
"OdV AMA E CAMBIA IL MONDO"

TITOLO I

Denominazione - Sede - Durata

Art. 1 Costituzione, denominazione sociale e scopo

È costituito, nel rispetto del Codice civile, del D. Lgs. 117/2017 e s.m.i. e della normativa in materia, l'Ente del Terzo Settore denominato: "OdV Ama e Cambia il mondo" che assume la forma giuridica di associazione non riconosciuta, che persegue il fine esclusivo della solidarietà sociale, umana, civile e culturale.

Art. 2 Sede

La sede dell'Associazione è attualmente in Reggio Calabria (RC), e può istituire o chiedere sedi secondarie o sezioni anche in altre città d'Italia e all'estero mediante delibera del Consiglio Direttivo.

La sede potrà essere trasferita con semplice delibera di Assemblea, e la modifica della sede legale all'interno dello stesso comune non comporta modifica statutaria.

L'attività dei volontari non potrà essere retribuita in alcun modo, nemmeno dai beneficiari.

Ai volontari potranno essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata entro i limiti che l'organizzazione fisserà annualmente.

L'Associazione è disciplinata dal presente statuto e dagli eventuali regolamenti che, approvati secondo le norme statutarie, si rendessero necessari per meglio regolamentare specifici rapporti associativi o attività.

L'Associazione è costituita nel rispetto delle norme della Costituzione Italiana e del codice civile e della legislazione vigente.

Adotterà le procedure previste dalla normativa per l'ottenimento della personalità giuridica ed il riconoscimento d'ente morale.

Art. 3 Durata

La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato

TITOLO II

Scopo ed oggetto

Art. 4 Scopi

"OdV Ama e Cambia il mondo" è un ente che non ha fini di lucro neanche indiretto ed opera esclusivamente per fini di solidarietà sociale, avvalendosi in modo determinante e prevalente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti.

L'Organizzazione è apartitica e si atterrà ai seguenti principi: assenza di fine di lucro, democraticità della struttura, elettività e gratuità delle cariche sociali.

L'Organizzazione opera in maniera specifica con prestazioni non occasionali ed ha per scopo l'elaborazione, promozione, realizzazione di progetti di solidarietà sociale, tra cui l'attuazione di iniziative Socio educative, culturali.

Lo spirito e la prassi dell'Organizzazione trovano origine nel rispetto dei principi della Costituzione Italiana che hanno ispirato l'Organizzazione stessa e si fondano sul pieno rispetto della dimensione umana, culturale e spirituale della persona.

Per perseguire gli scopi sociali l'Organizzazione in particolare propone di svolgere le seguenti attività:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- b) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- c) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- d) radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223, e successive modificazioni;
- e) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- f) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- g) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;
- h) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile;
- i) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- j) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- k) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- l) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- m) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- n) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- o) protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni;



Art. 5 Soci

Possono far parte dell'Associazione in numero illimitato tutti coloro che si riconoscono nello Statuto ed intendono collaborare per il raggiungimento dello scopo sociale.

I soci saranno iscritti nell'apposito Libro Soci, tenuto in forma libera, anche meccanografica.

I soci hanno diritto a:

- 1) essere informati sulle attività e le iniziative della Associazione
- 2) concorrere all'elaborazione ed approvazione del programma di attività
- 3) intervenire all'Assemblea dei soci, votare il bilancio ed esercitare le funzioni di elettorato attivo e passivo.

L'ammissione all'associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo su domanda dell'interessato, redatta e sottoscritta in carta semplice. L'organo competente deciderà sull'accoglimento o il rigetto dell'ammissione dell'aspirante socio entro 60 giorni. L'ammissione è comunicata per iscritto all'interessato e annotata nel libro soci. In caso di rigetto della domanda, l'organo competente deve motivare la deliberazione. L'aspirante socio può, entro trenta giorni da tale comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea in occasione della successiva convocazione. Gli associati o aderenti hanno diritto di esaminare i libri sociali, facendone richiesta scritta all'assemblea.

I Soci, possono essere:

Soci Fondatori

Sono Soci Fondatori le persone fisiche o giuridiche che hanno firmato l'atto costitutivo

Soci Operativi

Sono Soci operativi le persone fisiche che aderiscono all'Associazione prestando una attività gratuita e volontaria secondo le modalità stabilite dal Consiglio Direttivo e versando una specifica quota se stabilita dal Consiglio stesso.

I soci prestano la loro opera gratuitamente in favore dell'organizzazione e non possono stipulare con essa alcun tipo di lavoro dipendente o autonomo. Gli aderenti possono essere rimborsati, nei limiti e con le modalità preventivamente fissate dal Consiglio Direttivo dall'assemblea, delle spese effettivamente sostenute nello svolgimento dell'attività e che siano documentate.

Art. 6 Doveri

Gli associati sono tenuti ad osservare le disposizioni statutarie e regolamentari, nonché le direttive e le deliberazioni che nell'ambito delle disposizioni medesime sono emanate dagli organi dell'Associazione. Devono versare la quota associativa, se prevista, secondo l'importo stabilito dal Consiglio Direttivo. Il versamento è riferito all'anno solare in corso.

Art. 7 Perdita della qualifica di socio

La qualità di Socio si perde per:

-Decesso

-Mancato pagamento della quota sociale: la decadenza avviene su decisione del Consiglio Direttivo trascorsi sei mesi dal mancato versamento della quota sociale annuale.

- Dimissioni: ogni Socio può recedere dall'Associazione in qualsiasi momento dandone comunicazione scritta al Consiglio Direttivo; tale recesso avrà decorrenza immediata.

Resta fermo l'obbligo per il pagamento della quota sociale per l'anno in corso.

-Espulsione: il Consiglio Direttivo delibera l'espulsione, previa contestazione degli addebiti e sentito il Socio interessato, se possibile e richiesto dallo stesso, per atti compiuti in contrasto a

quanto previsto dal presente statuto o qualora siano intervenuti gravi motivi che rendano incompatibile la prosecuzione del rapporto associativo.

Gli associati che abbiano, comunque cessato di appartenere all'Associazione non possono richiedere i contributi versati e non hanno alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione stessa.

Art.8 Organi

Sono organi dell'Associazione:

- a. L'Assemblea dei soci
- b. Il Consiglio Direttivo
- c. Il Presidente
- d. Il Collegio dei Revisori dei conti (se eletto dall'Assemblea)

Le cariche sociali sono elettive e gratuite, i componenti gli organi sociali non ricevono alcun emolumento o remunerazione, ma solo rimborso delle spese sostenute in relazione alla loro carica.

Art. 9 Assemblea dei soci

1. L'assemblea è organo sovrano ed è composta dai soci che vi partecipano ognuno con un proprio rappresentante aventi tutti uguale rappresentatività e peso.

2. L'assemblea è presieduta dal Presidente dell'associazione o, in sua assenza, dal vicepresidente; mancando entrambi l'assemblea elegge un suo Presidente.

3. Gli aderenti possono farsi rappresentare in assemblea solo da altri aderenti, conferendo loro delega scritta. Sono ammesse un numero massimo di deleghe pari a 3 che ogni socio può avere.

4. L'assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti. Ogni aderente ha diritto ad un voto. Possono intervenire e votare in assemblea tutti i soci in regola con il pagamento della quota associativa annuale, se prevista.

5. Le votazioni in assemblea sono palesi, tranne quelle riguardanti le persone, che possono avvenire a scrutinio segreto se lo richiede almeno uno dei partecipanti.

6. Dalle riunioni dell'assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente dell'assemblea e dal segretario, e conservato presso la sede dell'associazione, in libera visione a tutti i soci.

Art. 10 Convocazione dell'assemblea

1. Possono partecipare all'assemblea con diritto di voto tutti gli associati. L'assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno dagli amministratori per l'approvazione del bilancio. È inoltre convocata quando l'organo amministrativo lo ritiene necessario o quando almeno un decimo dei soci ne faccia richiesta motivata.

2. La convocazione avviene mediante comunicazione scritta spedita a tutti gli aderenti all'indirizzo risultante dal libro dei soci almeno 8 (otto) giorni prima della data fissata per l'assemblea o consegnata *brevi manu*, oppure mediante avviso affisso nella sede dell'associazione almeno quindici giorni prima della data fissata per l'assemblea, oppure comunicazione telematica, whatsapp, o per posta elettronica certificata.

3. La convocazione deve contenere l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione, sia di prima che di seconda convocazione, e l'elenco degli argomenti da trattare.

Art. 11 Assemblea ordinaria

1. L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli aderenti, ed in seconda convocazione qualunque sia il numero degli aderenti.

2. L'assemblea ordinaria:

- a) nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- b) approva il bilancio;

- c) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- d) delibera sull'esclusione degli associati, se l'atto costitutivo o lo statuto non attribuiscono la relativa competenza ad altro organo eletto dalla medesima;
- e) delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- g) approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- h) delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- h) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza;
- i) determina le quote associative.

Art. 12 *Compiti dell'assemblea straordinaria*

1. L'assemblea straordinaria è convocata per:

- a) modificare lo statuto dell'associazione con la partecipazione di 3/4 dei soci e il voto favorevole della maggioranza dei presenti;
- b) deliberare lo scioglimento della associazione e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Art. 13 *Il Consiglio Direttivo*

1. Il Consiglio alla prima riunione nomina al suo interno il Presidente, se non eletto dall'assemblea dei soci, e il Vicepresidente.

2. Il Consiglio si riunisce almeno due volte l'anno, su convocazione del Presidente, e in ogni caso quando ne facciano richiesta almeno un terzo dei suoi componenti. Per la validità delle deliberazioni è necessaria la presenza della maggioranza dei consiglieri e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Delle riunioni del Consiglio può essere redatto, su apposito libro, il verbale, sottoscritto dal Presidente.

3. Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'associazione, in attuazione della volontà e degli indirizzi generali espressi dall'assemblea; procede alla compilazione del bilancio e degli eventuali regolamenti attuativi, presentandoli entrambi all'approvazione dell'assemblea.

4. La carica di consigliere è gratuita, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

5. In caso di cessazione di uno o più consiglieri, il Consiglio provvede alla loro sostituzione nominando i primi non eletti secondo i voti ottenuti in assemblea. Nel caso di cessazione di più della metà dei consiglieri, i restanti devono convocare l'assemblea per la rielezione dell'intero Consiglio.

6. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico nazionale del Terzo Settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Art. 14 *Composizione*

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero di membri variabile da tre a cinque nominati dall'assemblea ordinaria. Dura in carica per un periodo, prestabilito dall'Assemblea, minimo di tre anni e massimo di cinque e i suoi membri sono rieleggibili.

Il consigliere assente, senza giustificato motivo, per tre riunioni consecutive o comunque per sei riunioni nell'arco di un anno, viene dichiarato decaduto.

I membri del Consiglio Direttivo possono ricoprire cariche sociali in altre associazioni.

Art. 15 *Presidente*

1. Il Presidente dell'Associazione è eletto dal Consiglio Direttivo tra i suoi componenti.

2. Il Presidente dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'Assemblea.
3. Il Presidente del Consiglio Direttivo rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio.
4. Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo al Consiglio Direttivo in merito all'attività compiuta. In caso di necessità e urgenza può compiere anche atti di straordinaria amministrazione, ma in tal caso deve contestualmente convocare il Consiglio Direttivo per la ratifica del suo operato.
5. Firma insieme al Vice Presidente e/o al Tesoriere, i bilanci.

Art. 16 – Il Vice Presidente :

Sostituisce il Presidente quando è assente o in difficoltà ed può essergli d'aiuto nei suoi compiti secondo accordi prestabiliti.

Art. 17 – Al Segretario compete:

Redigere i registri nelle riunioni delle Assemblee e della Consiglio, firmandoli con il Presidente e/o il Vice-Presidente.

- a. Organizzare e dirigere tutto il servizio di segreteria, mantenendo e custodendo i libri.
- b. Redigere e spedire la corrispondenza dopo averla sottoposta alla Direzione.

Art. 18 – Al Tesoriere compete:

- a. Compilare e aggiornare tutti i libri contabili.
- b. Presentare al Presidente ogni anno un bilancio generale e dimostrativo dell'attivo e del passivo della Associazione.

Effettuare il pagamento di tutte le spese autorizzate dal Presidente ed eventualmente delegare, insieme al presidente, altre persone ad effettuare tali pagamenti.
Incassare le donazioni e i contributi che ogni soggetto privato o pubblico intenda devolvere liberamente, delegando eventualmente altre persone a tale incarico.

Art.19 Riunioni

Le riunioni del Consiglio Direttivo devono essere convocate dal Presidente mediante avviso scritto, almeno cinque giorni prima, contenente gli argomenti posti all'ordine del giorno. In caso di urgenza la convocazione può avvenire mediante comunicazione telefonica, via fax o posta telematica senza il rispetto del termine sopradetto.

In particolari casi di necessità ed urgenza le consultazioni telefoniche o per posta telematica possono assumere a tutti gli effetti valore di riunioni del Consiglio Direttivo qualora vengano sentiti tutti i membri del Consiglio e vengano ratificate a verbale alla prima riunione successiva da tenersi entro un breve lasso di tempo, ferme restando le maggioranze previste.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide con la presenza di almeno la maggioranza dei suoi componenti e sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza, da un consigliere designato dai presenti.

Il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza semplice, per alzata di mano, in base al numero dei presenti. In caso di parità di voti prevale il voto del presidente.

Il segretario redige un verbale delle sedute che alla fine viene letto e firmato dal medesimo e dal Presidente.

Art.20 Decadenza – Dimissioni

Qualora un membro del Consiglio Direttivo cessi di avere i requisiti previsti per ricoprire tale ruolo decade dallo stesso su richiesta del Presidente.

In caso di dimissioni o decadenza di un membro del Consiglio Direttivo, l'Assemblea dei soci dovrà nominarne un altro nella prima seduta utile.

Nel caso in cui, per dimissioni o per decadenza, Il Consiglio Direttivo dovesse risultare di numero pari il voto del presidente vale doppio.

Art.21 *Modifiche statutarie*

Le modifiche, le aggiunte e le soppressioni allo Statuto possono essere prese in considerazione su proposta del Presidente, del Consiglio Direttivo o qualora ne facesse richiesta da almeno un terzo dei soci.

Art.22 *Bilancio*

La gestione finanziaria ha inizio il 1° Gennaio e si chiude il 31 Dicembre di ogni anno; essa si fonda sui rendiconti finanziari, dal quale risultano i beni, i contributi, i lasciti ricevuti, predisposti dal Consiglio Direttivo e approvati dall'Assemblea dei soci. Le norme di compilazione del bilancio sono demandate alle disposizioni di legge applicabili e, se adottato, al regolamento.

Entro il 31 gennaio di ciascun anno l'Organo di Amministrazione/Consiglio Direttivo approva il bilancio dell'anno precedente, redatto ai sensi degli articoli 13 e 87 del D. Lgs. 117/2017 anche nella forma del rendiconto per cassa, formato da ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate, da sottoporre all'Assemblea dei Soci entro il 31 marzo per l'approvazione.

TITOLO IV

Patrimonio

Art. 23 *Patrimonio*

Il patrimonio della "Organizzazione di volontariato Ama e Cambia il mondo" è costituito da: le offerte raccolte di offerte pervenute da manifestazioni ed eventi in genere, contributi volontari dei suoi membri e aderenti;

la quota associativa nella misura stabilita dalla Assemblea

- beni mobili ed immobili eventualmente acquistati; è costituito inoltre da tutti i lasciti, le offerte, le donazioni, i contributi e le sovvenzioni da parte di Enti o Privati.
- finanziamenti ed ogni altro tipo di entrate.
- da contributi e/o rimborsi spese delle pubbliche amministrazioni, degli enti locali, degli istituti di credito e di altri enti in genere;
- da azioni promozionali e ogni altra iniziativa consentita dalla legge;
- da donazioni e lasciti;
- da contributi di imprese e privati;
- rendite dei beni mobili e immobili pervenuti all'Associazione a qualunque titolo;
- entrate derivanti da eventuali attività commerciali e produttive marginali;
- da corrispettivi di attività istituzionali e ad esse direttamente connesse ed accessorie;
- da rimborsi derivanti da convenzioni;
- dagli eventuali avanzi di gestione reinvestiti.

Il patrimonio ed i mezzi finanziari sono destinati ad assicurare l'esercizio dell'attività sociale.

Art. 24 *Destinazione degli avanzi di gestione*

Il patrimonio dell'associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Ai sensi dell'art. 8 c. 2 del D. Lgs. 117/2017 è vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri enti

componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

A norma dell'art. 9 del D. Lgs. 117/2017 in caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri ente del Terzo Settore individuati o ad Enti religiosi.

Art. 25 Diritti dei soci al patrimonio sociale

L'adesione all'associazione non comporta obblighi di finanziamento, è comunque facoltà degli aderenti all'associazione effettuare versamenti a sostegno delle attività istituzionali.

I versamenti al patrimonio sociale possono essere di qualsiasi entità e sono comunque a fondo perduto. I versamenti non sono quindi rivalutabili, né ripetibili in nessun caso. In caso di scioglimento dell'associazione, in caso di morte, di recesso o di esclusione dall'associazione non può pertanto farsi luogo al rimborso di quanto versato all'associazione a titolo di versamento al patrimonio sociale.

Il versamento non crea altri diritti di partecipazione e, segnatamente, non crea quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi. Tali quote non possono essere trasmesse né per successione a titolo particolare, né per successione a titolo universale, né per atto tra vivi, né a causa di morte.

TITOLO V

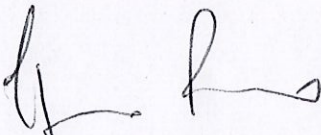
Disposizioni varie

Art. 26 Rinvii di legge

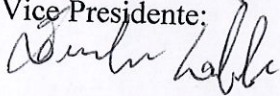
Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto si rimanda alle disposizioni delle leggi vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico italiano.

Firma degli associati incaricati:

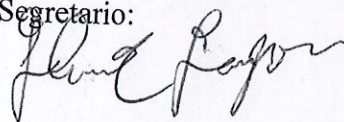
Presidente



Vice Presidente:



Segretario:



ATTO COSTITUTIVO DELL'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO AI SENSI DELLA
LEGGE N. 266/91

"Ama e Cambia il Mondo"

Sede Legale, Via Palmi n. 7 – 89132 Reggio Calabria

L'anno duemilaesedici, il giorno 14 del mese di gennaio – in Reggio Calabria, in Via Palmi n.7,
con la presente scrittura privata da valere a tutti gli effetti di legge, tra i signori:

1) Gaetano Priolo, nato a Reggio Calabria (RC), il 18/03/1981

Residenza: Reggio Calabria, Via Palmi n. 7

C.F. PRLGTN81C18H224V

2) Catherine Labate, nata a Reggio Calabria (RC), il 05/06/1980

Residenza: Reggio Calabria, Via Palmi n. 7

LBTCHR80H45H224B

3) Ilenia Falzea, nata a Reggio Calabria (RC), il 14/09/1982

Residenza: Reggio Calabria, via Archi Cep Lotto 17, scala H interno 1

FLZLNI82P54H224R

si conviene e si stipula quanto segue:

1. Viene costituita tra detti comparenti, e tra quanti in seguito aderiranno in qualità di membri a norma di Statuto, ai sensi della L. 266/91, fra i suddetti comparenti l'Associazione di volontariato denominata "Ama e Cambia il mondo".
2. L'associazione non ha scopo di lucro, è apartitica, apolitica, autonoma ed indipendente e con finalità di assistenza, di carità e di solidarietà sociale, civile e culturale.
3. La durata dell'associazione è indeterminata e potrà essere sciolta con deliberazione * dell'assemblea straordinaria dei Membri.
4. L'associazione avrà come principi fondamentali la Costituzione Italiana, la legislazione vigente e lo Statuto sociale che ribadisce: l'assenza di fini di lucro, l'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale, l'elettività e la gratuità delle cariche sociali, la sovranità dell'assemblea dei soci, il divieto di svolgere attività diverse da quelle

istituzionali ad eccezione di quelle economiche marginali, la libera e volontaria adesione all'associazione, il funzionamento basato sulla volontà democratica espressa dai soci.

5. L'associazione avrà l'organizzazione interna e la disciplina risultanti dallo Statuto, che costituisce parte integrante del presente atto.

I presenti deliberano, all'unanimità, la nomina della Direzione nelle persone di:

Gaetano Priolo	Presidente
Catherine Labate	Vice Presidente
Ilenia Falzea	Segretario

I componenti della Direzione, così nominati, dichiarano di accettare l'incarico.

Tutti i neo nominati presenti alla riunione dichiarano che non esistono elementi di incompatibilità e di accettare le rispettive cariche.

Gli eletti costituiscono così, sempre in applicazione dello Statuto dell'associazione, il Consiglio direttivo, suscettibili di modifiche o di integrazioni in successive ed apposite Assemblee dei soci.

8. La assemblea delibera di conferire al presidente il potere di apportare tutte le eventuali modifiche al presente statuto richieste in sede di registrazione.
9. Le spese del presente atto, annesse e dipendenti, si convengono ad esclusivo carico dell'associati qui costituita. La registrazione è richiesta in esenzione ai sensi dell'art. 8 della Legge 266/91

Reggio Calabria, li 28.12.2016

Letto, approvato e sottoscritto

PRESIDENTE

VICE PRESIDENTE

SEGRETARIO

Gaetano Priolo

Catherine Labate

Ilenia Falzea

AGENZIA DELLE ENTRATE - DPRC UT REGGIO CALABRIA

INTERROGAZIONE ATTO NUMERO 513
ATTO PRIVATO SERIE 3
STIPULATO IL 01/03/2021 REGISTRATO IL 23/03/2021
NUMERO ELENCO ATTI/PACCO 3000513

RICHIEDENTE LA REGISTRAZIONE: PRLGTN81C18H224V PRIOLO GAETANO
ID. TELEMATICO: TDM21L000513000II

ATTO ESENTE

DATI DESCRITTIVI DELL'ATTO - NEGOZI

N.ORD. Progr. DESCRIZIONE

1	001 - H000 COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE ED ENTE SENZA CONFERIMENTI
	VALORE DICHIARATO : 0,00.
	DANTI CAUSA SOGGETTI: 1



VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DELL'ASSOCIAZIONE

"Ama e cambia il mondo"

L'anno 2021, il giorno 1 del mese marzo, alle ore 18, in Palmi n 7, nella sede dell'Associazione sono presenti in proprio n 10 soci, come da avviso di convocazione.

Assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente dell'Associazione, il Signor Gaetano Priolo, il quale dichiara e chiede darsi atto che trovasi qui riunita l'Assemblea straordinaria dell'Associazione la quale essendo presenti n. 10 soci su 11, è validamente costituita per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) **modifica dello statuto e della denominazione in adeguamento alle norme del Codice del Terzo settore (ex Decreto Legislativo n. 117 e della normativa in materia)**

Sono presenti i soci:

Ilenia Falzea

Domenica Zumbo

Giuseppa Scordo

Emanuela Labate

FORUNATO Pietro Falzea

Claudia Morabito

Enzo Roberto Ferlenda

Giovanni De Grazia

Giuseppe Barbaro

Il Presidente chiama a fungere da Segretario la sig.ra Emanuela Labate

Il Presidente illustra i motivi che hanno portato a proporre la modifica dello Statuto dell'Associazione, ai fini di recepire i requisiti disposti dal Decreto Legislativo n. 117 del 2017 (Codice del Terzo settore) e s.m.i. e della normativa in materia, per il mantenimento della qualifica di associazione di volontariato. Tra le modifiche è inclusa la variazione della denominazione dell'Associazione da "Ama e cambia il mondo" a "OdV Ama e cambia il mondo".

Dà, quindi, lettura all'Assemblea degli articoli nel testo che risulteranno dopo le modifiche se approvate.

Detto statuto, così come sopra modificato, composto di 26 articoli, viene approvato dall'Assemblea all'unanimità e si allega al presente atto.

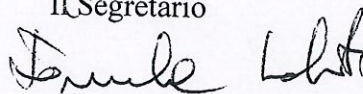
Il Presidente dichiara approvato il nuovo statuto sociale che dispone di conservare agli atti e che verrà registrato presso gli uffici dell'agenzia delle entrate in regime di esenzione d'imposta di registro e di bollo, ai sensi dell'articolo 82 comma 3 e 5 del Decreto Legislativo n. 117 del 2017 (Codice del Terzo settore).

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente chiude la seduta alle ore 20, previa stesura, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Il Presidente



Il Segretario



Luogo Reggio Calabria, Data 01.03.2021



**Agenzia
Entrate**
Direzione Provinciale di Reggio Calabria
Ufficio Territoriale di Reggio Calabria

23 MAR 2021

Registrato il 513 3 N. 2 Serie 266/81
Corrisposti E. ESENTE
IL DELEGATO ALLA FIRMA
OPERATORE REGISTRARIO
(Vincenzo Macrì)